

Il negozio che ha inventato le felpe "indipendentiste"

IN CENTRO In via dei Filergiti la prima bottega di ricordini made in Forlì. Lo slogan è all'insegna del campanilismo: "Romagna is not Emilia"

Romagna is not Emilia. Potrebbe diventare il nuovo slogan di indipendentismo regionale; per ora è soltanto ma il marchio che sta orgogliosamente stampato su una felpe del "Romagna Souvenir", il nuovo negozio nato in via dei Filergiti dall'idea di Luca Guidi, forlivese che lavora a Londra nel mondo dei videogiochi on line. Dato che nessuno torna da Roma senza un Colosseo in miniatura o da Parigi senza una piccola Tour Eiffel da mettere sul comodino, da oggi anche i turisti che vengono a visitare Furlè (scritto su un'altra felpe che va a ruba) non rimarranno a mani vuote.

"Nonostante io sia impiegato in tutt'altro settore, sono sempre stato appassionato di arte - ci racconta Guidi - e ogni volta che c'era una mostra in città incontravo amici provenienti da tutta l'Italia che si lamentavano dell'impossibilità di portare a casa un ricordo di Forlì. Non si trovava nemmeno una cartolina così mi sono detto: perché non provare? Dopotutto - spiega - mia moglie può seguire l'attività mentre io sono all'estero".

Ma chi sono i clienti del negozio? "Turisti, visitatori del San Domenico, ma anche tanti romagnoli vengono a fare shopping, in particolare coloro che per motivi di lavoro sconfinano in Emilia quotidianamente e vogliono esibire la



La Romagna protagonista di un negozio di souvenir dedicato al territorio, in via dei Filergiti. Sopra, la signora Guidi, titolare

propria identità si divertono a indossare una felpe con scritto, appunto, Romagna is not Emilia". Altro oggetto molto richiesto è la Caveja di ferro da esporre in casa, oppure un bel mattarello per incentivarle le mogli a fare "al tajadeli e du càplèt" un po' più spesso. "Tutto rigorosamente fatto da artigiani del nostro territorio", precisa Guidi con orgoglio.

E per chi "sente la nostalgia del passato", c'è la ormai introvabile teglia originale per fare la piadina di Montetiffi, nelle colline sopra Longiano, in argilla fatta a mano: più cool di così, o meglio, "sburone", come dice il vocabolario di dialetto romagnolo affisso all'ingresso che traduce i termini più irriverenti, non



Tra gli articoli anche la caveja da esporre in casa o il mattarello per i "càplèt"

c'è davvero niente.

Il negozio collabora con la mostra di Wildt in programma in questi mesi ai Musei San Domenico per organizzare visite guidate, "E' un'iniziativa per la quale ho lavorato molto perché credo sia importante che anche Forlì si metta in mostra, che abbia i suoi turisti e la sua visibilità, purtroppo non ho ricevuto grande collaborazione dal Comune, ma mi sono arrangiato. Dopo aver partecipato alla visita chi vuole può approfittare delle guide per fare un tour della città offerto da noi. Chiaramente al termine del giro i visitatori passano in negozio e comprano un souvenir".

Luca Costa

Marcegaglia Polemica tra Pd e Rifondazione

FORLÌ Piccola polemica, ieri, in consiglio provinciale. Pier Giorgio Poeta, capogruppo di Rifondazione Comunista, ha presentato un ordine del giorno urgente riguardante il mancato rinnovo di sei lavoratori a termine alla Marcegaglia di Forlì, che a marzo sarà seguito dal probabile mancato rinnovo per altri sei lavoratori. L'ordine del giorno è stato votato dall'assemblea come ammissibile (astenuti Dall'Amore del Pdl e Borghetti del Pd), ma il Consiglio ha negato il carattere dell'urgenza, che ne avrebbe comportato l'immediata trattazione.

Di fronte al diniego dell'urgenza Poeta ha polemicamente dichiarato: "Prendo atto che il Partito Democratico va contro un ordine del giorno che chiedeva un intervento delle istituzioni, Regione e Provincia, per la salvaguardia di posti di lavoro sul territorio". Seduta turbolenta anche perché è stata annunciata la decisione del consigliere Giorgio Faedi di uscire dal gruppo del Partito Democratico per formare il Gruppo Misto, di cui sarà capogruppo, pur "mantenendo gli impegni elettorali presi nel sostegno dell'amministrazione".

Infine, il consiglio ha approvato il regolamento che disciplina gli esami di abilitazione di insegnanti di scuola guida, competenza che per legge è passata alle amministrazioni provinciali. Il nuovo regolamento provinciale sostituisce quello precedente ed è composto da 15 articoli che individuano le modalità di svolgimento degli esami, i requisiti morali e i titoli per l'ammissione agli esami, le condizioni di esclusione, la domanda e l'ammissione, la formazione delle commissioni esaminatrici, le materie di esame, il rilascio degli attestati abilitativi e i relativi controlli.





SCALA PIATTI: UNA VITTORIA LIMPIDA

Dodicimila consumatori hanno votato e Scala Piatti è stato eletto Prodotto dell'Anno 2012 per la sua capacità d'innovazione.

Perché funziona: pulisce e sgrassa con efficacia ma è delicato sulle mani, grazie agli ingredienti naturali.

Perché rispetta l'ambiente: utilizza flaconi in plastica riciclata al 100% ed elimina gli imballi in cartone.

Perché conviene: ha un eccellente rapporto qualità/prezzo.



Ricerca di mercato GPMI® su una pre-selezione di prodotti innovativi presenti nella grande distribuzione italiana, condotta da TNS Italia su 12.000 consumatori con più di 15 anni, svoltasi a settembre 2011. www.prodottodellanno.it categoria detersivi piatti.

DECO INDUSTRIE s.c.p.a.
Via Caduti del Lavoro, 2 - 48012 Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 935511
clienti@decoindustrie.it - www.decoindustrie.it